



La vicina “**Fløibanen**” costituisce un’attrazione unica nell’intera Scandinavia: si tratta di una funicolare che, in soli otto minuti di comoda ascesa, ci conduce ai 320 metri del **Monte Fløyen**, da dove il nostro sguardo potrà spaziare in un panorama assai vasto che comprende l’intera città, il mare, i primi fiordi e le montagne circostanti...

Per gli amici più sportivi segnaliamo come, una volta giunti alla stazione di arrivo, si possano percorrere due magnifici itinerari, ben indicati, all’interno della “**Foresta di Fløyen**”, oltre alla possibilità di ridiscendere a Bergen con una bella passeggiata di circa tre quarti d’ora di durata; la stazione di partenza è assai comoda, essendo situata a soli 150 metri dal Mercato del Pesce.

E, sempre nei pressi del Fiske Torget, vi è un’altra meta assai gettonata: è quella dell’ “**Acquario**” (**Bergen Akvariet**), per ammirare da vicino il mondo della fauna marina norvegese, sempre capace di attrarre l’attenzione di grandi e piccoli; le foche e i pinguini - oltre a coccodrilli, tartarughe e rettili vari - costituiscono l’attrazione principale di questo Acquario che è il più grande dell’intero Nord-Europa (e anche uno di quelli più cari tra quelli visitati...). Anche per tale motivo se riuscite non perdetevi il pasto dei pinguini che viene - lor servito, verrebbe da dire! - alle ore 12, 15 e 18...

Raggiungerlo è semplice, trovandosi vicino alla Piazza del Mercato (circa un quarto d’ora di comoda passeggiata): vi sono comunque anche collegamenti con il bus di linea n. 11.



Intorno a questa zona si sviluppa un’area dedita soprattutto al commercio: numerosissime sono le botteghe, i market e i grandi magazzini che attirano indistintamente l’attenzione di tutti; ecco allora gli splendidi magazzini di legno lungo il pontile (“**Bryggen**”), ai quali abbiamo dedicato la fotografia di inizio capitolo.

Ancora oggi, girovagando tra le antiche costruzioni e osservando gli stretti vicoli, chiamati “**smau**”, tale mondo appare fantastico, presentando ciò che di questo angolo medioevale è sopravvissuto fino ai giorni nostri, nonostante i danni provocati dai ripetuti incendi e dalle diverse guerre.

Passeggiare qui, tra vicoli bui e stretti, significa riassaporare un mondo che fu: se foste interessati a



comprendere meglio le valenze di questa lunga storia umana, allora non perdetevi la visita al “**Museo Anseatico**” e allo “**Schøtstuene**”, la sede ufficiale di quella che fu l’Assemblea Anseatica...

Per comprendere l’importanza di queste storiche istituzioni occorre rifarsi all’economia basata sul commercio, qui particolarmente fiorente in quei secoli, essendo proprio le inevitabili mediazioni legate al commercio del pesce (e non solo...) a favorire le trame della potente Lega Anseatica: i mercanti tedeschi appartenenti alle città riunite in quella organizzazione assunsero gradatamente il controllo di questo particolare mercato, divenendone anche gli autentici protagonisti. Del tutto particolari (ed agiate) erano le loro condizioni di vita, avendo a disposizione un intero quartiere, separato dal resto della città, elemento che consentì loro - anche nei momenti di frizione con le Autorità locali - di mantenere il controllo del monopolio dei commerci fino all’inizio del XIX secolo. Legata in un certo senso alla loro potenza economica è anche un po’ la stessa storia di quello che è il “**Palazzo Reale**”, con la sua celebre “**Sala dei Banchetti**” (**Håkon Hall**) risalente alla metà del XIII secolo. La dimora è adiacente alla “**Torre di Rosenkrantz**”, anch’essa della stessa epoca e più volte rimaneggiata, trasformata in autentico elemento fortificato a dimostrazione di quello che era anche il potere politico esercitato dai mercanti della Lega Anseatica...



Proprio dall’altra parte della piazza troviamo la fermata del trenino turistico che effettua il tour cittadino: è un modo che può risultare utile per prendere rapidamente confidenza con le mete turistiche più interessanti, che poi potremo approfondire con più calma...